



Costituente delle idee per Cuperlo

SABATO 23 NOVEMBRE
ALLE ORE 15.00

Presso la sede dell'Associazione DLF NOVI LIGURE
Piazza Falcone e Borsellino 16

Cesare Damiano

(Presidente Commissione Lavoro della Camera)

PRESENTA

- Proposte per lavoro e pensioni
- Proposte per l'occupazione giovanile



www.costituentedelleidee.it

“Il valore delle persone è più prezioso
degli indici di borsa.
La sinistra deve riaffermare
la dignità del lavoro”

**BELLO E
DEMOCRATICO**
IL TUO PD PER IL PAESE DI TUTTI



CUPERLO
segretario

www.giannicuperlo.it



Gianni Cuperlo Zona Novi



qxlozonanovi@googlegroups.com



Costituente delle Idee, in occasione del congresso del PD, divulgherà alcune note su temi specifici che possano interessare gli iscritti ed i cittadini ed essere utili per il dibattito in corso.

Nota1

Proposte per lavoro e pensioni

Avanziamo alcune proposte relative ai temi del lavoro e dello Stato sociale (alle quali diamo priorità perché drammaticamente urgenti) da indirizzare al Governo, per quanto riguarda le correzioni alla legge di Stabilità, ed ai candidati segretari del PD, per ciò che concerne il programma che intendono sostenere in occasione del prossimo congresso.

Sui **temi del lavoro** proponiamo:

- la proroga dei contratti dei precari della Pubblica Amministrazione, il cui rapporto di lavoro scade alla fine dell'anno in corso;
- la diminuzione dell'incidenza dell'IRPEF sui redditi da lavoro medio-bassi (almeno fino a 30.000 euro annui). L'attuale sconto di 152 euro all'anno, previsto nella legge di Stabilità per i redditi compresi tra i 15.000 ed i 20.000 euro, è del tutto insufficiente;
- l'estensione, per i giovani, degli ammortizzatori sociali a tutti i lavori e la semplificazione delle procedure per l'accesso al Bonus precari;
- la definizione della nozione di "equo compenso" per chi non ha un contratto nazionale di riferimento (ad esempio il lavoro a progetto);
- l'approvazione del progetto di legge presentato dal PD sullo "Statuto del lavoro autonomo";
- il rifinanziamento del Fondo per i contratti di solidarietà;
- la revisione della fiscalità di vantaggio per il lavoro straordinario, per far sì che la ripresa della produttività comporti anche nuove assunzioni.

Sul **tema delle pensioni** proponiamo:

- la correzione della proposta di indicizzazione del Governo, ripristinando la norma conquistata dal PD nella legge Finanziaria del 2012, nella quale si prevedeva la rivalutazione delle pensioni fino a sei volte il minimo, da far valere come zoccolo di base anche per gli assegni di importo superiore (100% fino a 3 volte il minimo, 90% da 3 a 5 volte e 75% da 5 a 6 volte);
- la soluzione definitiva del problema dei lavoratori rimasti senza reddito a seguito della "riforma" Fornero (i cosiddetti esodati): non basta aggiungere altri 6.000 salvaguardati nella legge di Stabilità, (in questo caso i proscrittori volontari) che porterebbe ad oltre 145.000 il totale dei lavoratori che potranno utilizzare le regole pensionistiche ante Fornero, perché la platea dei lavoratori esclusi sarebbe ancora rilevante;
- l'introduzione di un criterio di flessibilità nel sistema previdenziale, con la possibilità di andare in pensione a partire da 62 anni con una penalizzazione dell'8%, a condizione che si abbiano almeno 35 anni di contributi. Si tratta di una proposta di legge del Partito Democratico;
- la soluzione del problema delle "ricongiunzioni", che, a causa di un "regalo" del Governo Berlusconi, costringe i lavoratori che hanno aderito a Fondi diversi, a versare due volte i contributi per avere un'unica pensione;
- il congelamento dell'aumento della contribuzione previdenziale per le Partite IVA autentiche, che riguarda in particolare i giovani;
- il rifinanziamento della cassa integrazione in deroga;
- uno specifico intervento di sostegno alla condizione dei nuovi poveri.

L'insieme di questi punti rappresenta per noi il terreno concreto di una battaglia politica e parlamentare che vuole rendere più equa la legge di Stabilità e contribuire alla definizione del programma del Partito Democratico in vista del congresso. Invitiamo i candidati ad un confronto pubblico su questi temi: un bel segnale che permetterebbe agli elettori delle primarie di compiere una scelta consapevole.

Roma, 7 Novembre 2013



Costituente delle Idee, in occasione del congresso del PD, divulgherà alcune note su temi specifici che possano interessare gli iscritti ed i cittadini ed essere utili per il dibattito in corso.

Nota2

Proposte per l'occupazione giovanile

L'Istat ha presentato l'ultimo **dato sulla disoccupazione giovanile nel nostro Paese: 40,4%**. Non si raggiungevano questi numeri dal 1977.

Non si tratta del gioco "della conta", bensì è il riflesso di una generazione persa, privata del suo stesso futuro e vittima di un sistema che da troppi anni non cambia le sue politiche economiche e produttive, di un **Paese che non innova nè si rinnova**.

Ma rinnovarsi e innovare non vuol dire solo cambiare i nomi degli ospiti a tavola, ma cambiare il menù, modificando qualche ingrediente della cena e aggiungendo qualche portata.

Per questo, la Costituente delle idee avanza le seguenti proposte per il rilancio dell'occupazione giovanile:

- recuperare l'obiettivo di **piena e buona occupazione** nella politica europea a partire dalla **Garanzia Giovani (Youth Guarantee)**.
- Un **piano straordinario per l'occupazione giovanile** dove l'innovazione sociale, le nuove tecnologie, le risorse del territorio del nostro Paese possano diventare il motore di un nuovo mercato del lavoro.
- Definire un **"equo compenso"** per chi non ha un contratto nazionale di riferimento (ad esempio il lavoro a progetto).
- **Estendere gli ammortizzatori sociali a tutti i lavori** (ad esempio aumentare ed allargare il Bonus precari).
- **Approvare il progetto di legge del PD sullo "Statuto del lavoro autonomo"**, per favorire l'autoimprenditorialità.
- **Evitare l'aumento dell'aliquota previdenziale Inps delle partite IVA autentiche**.
- **Riformare i servizi per l'impiego** per migliorare l'accesso dei giovani sul mercato del lavoro, in linea con la proposta di decisione della Commissione europea dello scorso giugno, che istituisce una piattaforma unificata dei servizi all'impiego in tutta l'Unione europea.
- **Rivedere la disciplina sulla formazione permanente e i congedi di studio**, garantendo maggiore flessibilità e minori oneri a quei giovani che lavorano ma vogliono proseguire gli studi.
- **Favorire con forza le misure di contrasto alla dispersione scolastica** e di rientro dei cicli di studio o di lavoro, ripristinando un sistema nazionale di alternanza scuola-lavoro.
- **Contrastare i meccanismi di segregazione di genere all'interno del mercato del lavoro** verso quelle giovani donne che, sposate o con figli, trovano difficilmente lavoro o hanno difficoltà a mantenerlo.